

Elementare

- 1) Naoko sta benissimo. VERO
- 2) Carlos sta così così. FALSO
- 3) Carmen è argentina. FALSO
- 4) Naoko studia l'italiano a Milano. VERO
- 5) Il signor Landi studia l'italiano a Perugia. FALSO
- 6) La professoressa Torino sta benissimo. FALSO
- 7) La professoressa Belli è molto lieta. VERO
- 8) Carlos studia l'italiano a Milano. VERO

Intermedio**1. Renato Haro renatoharo@hotmail.com**

Ciao Laura, io sono messicano e io ho imparato a parlare l'italiano solo per la tua musica. Che cosa hanno fatto altro fan per te?

Tutto tuo, Renato Haro

F. Una volta un ragazzo spagnolo è venuto a Milano e ha cominciato a fermare tutte le macchine che incontrava nella speranza di trovarmici dentro... Un altro ha fatto vestire e pettinare la sua ragazza come me e addirittura la chiamava Laura..... forse è un po' esagerato ..è sicuramente più utile quello che hai fatto tu ascoltando la mia musica.

2. moniasch@tiscali.it

Innanzitutto complimenti per il nuovo singolo... è una canzone davvero emozionante!

la mia domanda è questa. Cosa ne pensi del panorama musicale italiano in questo momento? C'è qualcosa che credi che manchi o che finalmente è arrivato? E c'è un artista con il quale ti piacerebbe duettare?

Spero in una risposta...

un bacio e continua così, sempre!

B. Sono molto attenta a ciò che la musica ogni anno ci propone. Tra i giovani trovo molto interessanti Tiziano Ferro e i Tiromancino, Samuele Bersani e Daniel.

3. Marcella Sanapo zarin82@libero.it Brindisi

1) Ma chi era Marco?

2) Con l'uscita del nuovo album hai intenzione di fare un tour?

3) Hai mai letto Amrita di Banana Yoshimoto?

Perché nell'ultimo video fuggi da qualcuno?

5) Una tua Fan potrebbe mai diventare tua amica?

...Nei tuoi occhi le mie emozioni

nei miei occhi le tue canzoni!

CIAO, ci vediamo il 9-2-2002, Marcella.

D. 1- Marco è stato davvero il mio primo amore

2- Sto facendo un tour che è iniziato il 19 ottobre da Miami e che ora è arrivato anche in Italia.... Puoi trovare le date sul mio sito, www.laurapausini.com

3- Ho letto due libri di Banana, ovviamente Kitchen (bellissimo) e H2O.

4- Perché nella vita credo non ci si debba fermare mai, ma affrontare i problemi e cercare di superarli

5- Alcuni di loro lo sono diventati



4. Bruna pausinha@bol.com.br

Ciao Laura! Sono Bruna Carvalho, ti ho scritto quella poesia "Tu sei la mia pittura". Ti ricordi? Ho pensato di fare una domanda che nessuno ti ha fatto prima. Ma non guardare il mio italiano che non è molto buono... Allora, se tu fossi uomo per un giorno solo, cosa non faresti?

A. Non credo che mi comporterei diversamente da come sono. Penso si tratti di una cosa puramente caratteriale più che sessuale...

5. Claudia Giovannini giuvana@libero.it Ravenna

Molti fans ti scrivono lettere, e-mail, trovando in te un punto di riferimento, un'Amica alla quale confidarsi quando si è tristi... Ma cosa fa la grande Laura Pausini quando è giù?? Come scarica la rabbia, lo stress, le delusioni e i problemi che incontra nella sua vita??

G. Faccio esattamente quello che fanno tutti... mi sfogo; piangendo, ascoltando musica, scrivendo...

6. Denise Severo denise.severo@bol.com.br Brasile

Ciao Laura, sono Denise Severo di Brasile

Mi piacerebbe sapere que cosa Lei direbbe per una persona che ha paura della vita, paura di essere felice.

Un bacione Laura.

C. Non esiste una formula per la felicità. Nessun segreto, nessuna tecnica... Credo che tu debba avere meno paura e provare ad avere più curiosità nei confronti di quello che saranno la tua vita e il tuo futuro.

7. Ciao Laura, sono Luigi Buttinelli di Labico (Rm) l'altra sera ti ho chiamata al telefono, mi ha risposto tuo fratello Nek, mi ha detto: Laura non c'è, è andata via, si può sapere dov'eri andata? Ma sei sempre fuori casa? A parte gli scherzi, la mia domanda seria è la seguente: hai mai pensato di scrivere un testo sulla difficoltà che incontrano nell'essere amati/e uomini o donne che hanno un handicap? Io lo sono dalla nascita e ne so qualcosa, perciò mi appassiona il tema, grazie e in bocca al lupo per la tua carriera, non ne hai bisogno ma te lo auguro di cuore.

E. Quando nel '94 scelsi di portare a sanremo "Strani amori" ho cercato di affrontare, anche se non esplicitamente questo tema: canto di quanti e di come sono diversi i modi di amare di ognuno di noi. Ovviamente non mi riferivo solo a chi è portatore di handicap, ma proprio a tutte le forme di amare, etero o omosessuali che siano, e comunque ispirata alle tante storie lette dalle lettere che avevo ricevuto

Avanzato

1. A
2. C
3. B
4. B
5. C
6. A
7. C
8. B
9. A
10. C